



1^a la prima pagina... ...in paese

Riceviamo (27/05/11) e pubblichiamo:

Ecco la nuova Pro

Il nuovo Consiglio Direttivo della Pro Loco Brendola, eletto dai soci nel maggio scorso, si è riunito per stabilire i ruoli della nuova "legislatura".

Ecco i risultati:

PRESIDENTE: Bisognin Elisa

VICEPRESIDENTE: Marzari Mauro

SEGRETARIO: Frison Luciano

CONSIGLIERI: Bedin Romano, Iloveri Lorella, Maran Vittorio, Muraro Pierino, Mutta Marco, Sartori Elisa, Tecchio Elena, Vicentin Alberto, Volpato Giuseppe, Zilio Paola

REVISORI DEI CONTI: Bisognin Albano, Muraro Mirko, Zordan Irene

PROVIBIRI: Danne Antonio, Graser Ornella, Scorsone Bruno.

manifestazioni... ...in paese

Sagra di Madonna dei Prati da 15 al 17 luglio 2011

PROGRAMMA MANIFESTAZIONI

VENERDÌ 15 LUGLIO 2011:

- ore 20.30 35° edizione delle OLIMPIADI dei ragazzi e bambini

- ore 21.00 Karaoke e musica dal vivo con Giorgio Castegnaro

SABATO 16 LUGLIO 2011:

- ore 19.00 S. Messa solenne

- ore 20.30 semifinali, finali e premiazioni delle OLIMPIADI

- ore 21.00 ballo liscio con l'orchestra "I PIONIERI"

DOMENICA 17 LUGLIO 2011:

- ore 9.30 e ore 11.00 S. Messe cantate

- ore 18.00 finale per il 1° e 2° posto del 21° torneo di calcio "MADONNA DEI PRATI"

- ore 21.15 ballo liscio con l'orchestra "I NUOVI DELFINI"

Specialità mangerecce allo stand (venerdì serata del baccalà)

Fornitissima enoteca con squisiti dolci

Dal venerdì alla domenica ricca pesca di beneficenza

la biblioteca... ...in paese

"L'angolo nascosto": Concorso Ex Tempore

L'Assessorato alla Cultura del Comune di Brendola, in collaborazione con il Comitato per le Attività Culturali della Biblioteca Civica, organizza domenica 24 luglio 2011 la XV edizione del concorso di arti figurative Ex Tempore. Il tema scelto per quest'edizione è: "L'angolo nascosto". La partecipazione è gratuita. Per consultare il regolamento rivolgersi in biblioteca o visitare il sito www.comune.brendola.vi.it.

(Samantha Santoliquido)

gli appuntamenti... ...in paese

Riceviamo (05/07/11) e pubblichiamo:

Niente Notte Bianca nel 2011

Il comitato promotore della notte bianca informa che dall'ultimo incontro, a maggioranza si è deciso che per quest'anno la "NOTTE BIANCA" non si svolgerà. Questa decisione è stata presa per date non disponibili e incertezza del completamento marciapiedi in fase di rifacimento.

Informiamo inoltre che nella stessa serata è stata fissata la data per l'anno prossimo: 07 LUGLIO 2012. Questo ci permetterà di studiare gli eventi per fare riuscire al meglio la prossima edizione.

Vi aspettiamo numerosi nel 2012.

(Mario Castegnaro)

in paese

Registrazione Tribunale Vicenza
N° 1054 del 10/07/2003

Editore:

Associazione Pro-LoCo Brendola
Piazza del Donatore - Brendola (VI)
Tel. /Fax 0444-601098

Sito: www.prolocobrendola.it

E-mail: inpaese@libero.it

Direttore Responsabile:

Alberto Vicentin

Gruppo di redazione:

Elisa Bisognin, Vittorio Maran,
Mauro Marzari, Marco Mutta,
Paola Peserico

in questo numero di... ...in paese

Ecco la nuova Pro	1
Sagra di Madonna dei Prati da 15 al 17 luglio 2011	1
"L'angolo nascosto": Concorso Ex Tempore...1	1
Niente Notte Bianca nel 2011.....	1
Casello autostradale di Alte - Intervento del Sindaco.....	2
I programmi dei lavori della Società Autostrade	2
Nuovo casello, CIS e Viabilità: il futuro di Brendola	2
Appello ai consiglieri di maggioranza.....	3
La legge è uguale per tutti?.....	3
Ma cos'ha combinato il Vicesindaco di Brendola?	3
Grazie della bella riuscita dei giochi olimpici scolastici	4
Giochi sportivi a Barbarano	4
150 anni dell'Unità di Italia anche alla Scuola dell'Infanzia "SS. Angeli Custodi".....	4
Progetto lettura: un ringraziamento dai genitori.....	4
Trichiana...un concorso, due vittorie	5
City Camp.....	5
Piantiamo una Food Forest	5
Mostra sulle Foibe all'Istituto Comprensivo...6	6
12° Memorial Amilcare Tronca - 8° GP Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola - Allievi	7
Nuovo direttivo de "I Musicisti"	7
Al 1° posto!	8
Nello sport passione e rispetto!	8
Due belle questioni.....	8
Mancate promesse.....	8
Considerazioni politiche.....	9
E come non condividere tali parole	9
Grazie di quorum!.....	9
Un importantissimo evento.....	9
Lo scivolone dialettico del Sindaco.....	10
CAI di Montecchio Maggiore: programma luglio/agosto 2011.....	10
Calimero cresce felice - Adottare vecchie e nuove abitudini per rendere la nostra vita più felice e migliorare l'ambiente.....	12
Chiamate commerciali indesiderate.....	12
Buone vacanze dalla Sala	12

POSTA ELETTRONICA!

Vuoi ricevere in paese?
Invia la tua e-mail all'indirizzo:

inpaese@libero.it

Oggi ci sono **361** "abbonati"!



l'amministrazione...

...in paese

Riceviamo (05/07/11) e pubblichiamo:

Casello autostradale di Alte - Intervento del Sindaco

Lo spostamento del casello autostradale di Alte è un progetto datato da oltre un decennio ed ora, dopo innumerevoli solleciti ed attese da parte dei Comuni di Montecchio e Brendola, particolarmente penalizzati dall'insostenibile traffico nell'area dell'attuale casello, finalmente viene concretizzata l'opera che, nel suo complesso, prevede lo spostamento del casello e la costruzione della Bretella di collegamento con lo stesso e con la rotonda sulla statale 11 verso Montebello. La priorità è stata concessa allo stralcio che prevede la costruzione della Bretella e che dovrà essere realizzata entro un anno, a seguire partirà lo stralcio che prevede i lavori di spostamento del casello la cui tempistica è preventivata in 5 (cinque) anni. Questo primo stralcio di opera, la Bretella, non risolverà tutti i problemi, ma sicuramente eliminerà l'imbuto di Alte causa delle lunghe code sulla Provinciale 500 fino all'Orna. Sostenere che, non deve partire la Bretella se non parte lo spostamento del Casello, è una visione rispettabile ma concretamente rischiosa di protrarre all'infinito tutto il progetto. La grave situazione di traffico attuale all'Orna la conosciamo bene, la situazione che verrà a crearsi dopo la realizzazione della Bretella e fino allo spostamento del Casello, la possiamo prevedere: caotica, come sostiene qualcuno, o migliorativa come ritiene l'Amministrazione, in ogni caso ci troviamo con un importante stralcio di opera realizzata. Del resto proviamo a pensare se la Società Autostrade avesse dato priorità allo spostamento del Casello e successivamente alla Bretella, l'accesso all'Autostrada, dovendo transitare per le Alte, avrebbe penalizzato Brendola e la nostra Area Produttiva. L'ottica del bloccare tutto se non si ottiene tutto è quella che non ci farà mai ottenere NIENTE.

(Renato Ceron, Sindaco di Brendola)

I programmi dei lavori della Società Autostrade

Riceviamo e pubblichiamo in estratto una lettera del 21/06/2011 inviata dalla Società per Azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova al Sindaco di Montecchio Maggiore e da quest'ultimo inoltrata al Sindaco di Brendola, avente per oggetto la "nuova autostazione di Montecchio Maggiore e collegamenti con la viabilità ordinaria". Il Sindaco di Brendola, consegnandoci la lettera, precisa che dove si parla di "nuova autostazione di Montecchio Maggiore" si fa riferimento all'intero intervento di spostamento del casello autostradale e dei

connessi raccordi con la viabilità ordinaria, comprese quindi le bretelle di progetto.

Questo il testo:

"Con riferimento alla richiesta di informazione concernenti la realizzazione della nuova autostazione di Montecchio Maggiore, si comunica che sono state avviate da tempo le attività preliminari finalizzate all'inizio dei lavori, quali il monitoraggio ambientale, le indagini archeologiche, le pratiche per la risoluzione delle interferenze con i servizi e reti impiantistiche e le attività funzionali all'acquisizione delle aree. Nell'ambito della programmazione degli interventi legati al Piano Finanziario societario (...) l'inizio dei lavori per la realizzazione della nuova autostazione di Montecchio Maggiore è previsto entro il corrente anno. Il Capo Commessa (...) ed il Direttore dei Lavori (...) provvederanno a contattarvi per concordare un incontro, nell'ottica della collaborazione necessaria all'avvio ed al buon andamento dei lavori".



i gruppi politici...

...in paese

Riceviamo (29/06/11) e pubblichiamo:

Nuovo casello, CIS e Viabilità: il futuro di Brendola

Martedì 14 giugno 2011, nella gremita sala D del Centro di Pubblica Utilità di Vo' ed alla presenza di vari rappresentanti delle istituzioni, i gruppi consiliari Brendola Viva e Progetto Civico per Brendola hanno invitato il consigliere provinciale Mario Dal Monte ad illustrare la storia che si è sviluppata finora attorno alla zona CIS di Montebello. Alla fine dei giochi che cosa abbiamo ricavato dall'oggettivo racconto? La bretella che va dalla rotonda del casello attuale alla rotonda della nuova strada per Recoaro (futura Pedemontana) si farà. Punto. Bella notizia? Sì, per Montecchio. Non per noi. Il vecchio casello verrà spostato. Forse. Nel 2018 partiranno i lavori. Forse. Se ci saranno i soldi. Questo significa che finché non ci sarà il casello, tutto il traffico che arriverà dalla Pedemontana, dalla Valchiampo e da noi del Basso vicen-

tino, confluirà sul casello attuale e sul Melaro. Le code sono garantite fino almeno fino all'Orna. Come evitare tale eventualità? Cosa dobbiamo chiedere a gran voce a tutte le istituzioni preposte (Comuni, Provincia, Regione, Ministero delle Infrastrutture, ecc.)? Dobbiamo insistere sul fatto che la strada che dovrà collegare l'arteria del Melaro e la zona ove la Pedemontana confluirà verso l'A4 e la Statale 11 (la stessa dove verrà collocato anche il nuovo casello), - la famosa bretella per intenderci - dovrà nascere e crescere insieme al contemporaneo spostamento del casello autostradale, in modo da non creare un problema di traffico insostenibile una volta che la Pedemontana sarà completamente realizzata. Finora si sono mobilitati soltanto i cittadini di Montecchio Maggiore, ma questo non basta: non si può infatti ragionare soltanto in termini di convenienza municipale. Inoltre, la zona CIS contiene un'area commerciale di circa 80.000mq. con vari punti interrogativi sulla destinazione e con una possibilità inquietante che venga realizzato un grosso centro commerciale, che farebbe arrivare potenzialmente 50 mila macchine al giorno. Ripeto: 50 mila. I Primi Cittadini dei comuni da Arzignano ad Alonte, tutti cioè quelli dell'Ovest vicentino, dovrebbero unirsi e pretendere delle certezze dalla Provincia, muoversi per portare vivibilità alla zona e ai propri paesi, visto che sono per il 90% tutti dalla stessa parte politica. Invece no, nessun coordinamento. Almeno fino ad oggi. Alla fine della serata il sindaco, praticamente a dibattito chiuso, è intervenuto così: "Sembra di parlare con un muro di gomma, parlare non serve più a molto" e proponendo azioni eclatanti "io mi metterò davanti alla strada nuova e non aprirà finché il casello non verrà spostato!". In attesa delle azioni eclatanti una domanda sorge spontanea: se il nostro sindaco non sa che fare e si trova in panne, con un'amministrazione comunale quasi totalmente leghista (*i paroni a casa nostra*) e una provincia che più verde non si può, cosa ci dobbiamo aspettare?

(Emanuele Mercedi,
Progetto Civico per Brendola)

SERRAMENTI IN LEGNO - ALLUMINIO E PVC

PORTE INTERNE - PORTONCINI D'ENTRATA

SCALE E PAVIMENTI IN LEGNO

RECUPERO E MANUTENZIONE SERRAMENTI

AVVOLGIBILI IN PVC E ALLUMINIO

Via A. Palladio, 141 - Vo' di Brendola (VI) - Tel. 0444.400169
info@jel.serramenti.com - www.jelserramenti.com



i gruppi politici...

...in paese

Riceviamo (29/06/11) e pubblichiamo:

Appello ai consiglieri di maggioranza

Dalle pagine di IN PAESE lanciamo un appello ai colleghi consiglieri: abbiamo preparato una mozione di sfiducia nei confronti del vicesindaco, perché non vogliamo essere rappresentati, fuori e dentro Brendola, da una persona condannata per avere commesso un reato ambientale. Per presentare una mozione, però, servono le firme di almeno sei consiglieri e noi dell'opposizione siamo in cinque. Ci appelliamo, dunque, ai consiglieri di maggioranza, certi che anche loro, come noi, credano che la correttezza e il rispetto delle regole siano caratteristiche fondamentali per un pubblico amministratore. Abbiamo già pessimi esempi a livello nazionale, persone che ci vengono imposte e che sono ben lontane dai nostri valori e dai nostri principi. Almeno a livello locale, dove possiamo scegliere, scegliamo chi, come noi, si comporta secondo la legge, rispetta le istituzioni e il ruolo pubblico. Poi, nel votare questa mozione, ogni consigliere si prenderà la propria responsabilità civica e morale. Almeno però portiamola in consiglio e non neghiamoci la possibilità di un confronto su un argomento di fondamentale importanza per la serietà dell'istituzione che rappresentiamo.

(Gruppi Consiliari Brendola Viva e Progetto Civico per Brendola)

Riceviamo (29/06/11) e pubblichiamo:

La legge è uguale per tutti?

All'ultimo consiglio comunale il sindaco Ceron, nel rispondere all'interrogazione sulle dimissioni del Vice Sindaco, ha fatto questa domanda: "Ma se io domani vado a caccia e uccido 6 fringuelli, penalmente sono perseguibile, significa che non devo più fare il sindaco?". Giriamo la domanda a tutti i brendolani e diamo la nostra risposta: sì. Perché noi non vogliamo un sindaco che non rispetta le leggi. Perché i fringuelli sono animali protetti e, piaccia o no al sindaco, non si può ammazzarli. La legge è uguale per tutti, caro sindaco, ma per chi amministra è ancora più uguale, perché deve dare l'esempio. Altrimenti tutto diventa lecito e ognuno di noi può sentirsi libero di non rispettare le regole che non condivide. Per questo insistiamo a chiedere che venga tolta la delega di vicesindaco a Stefano Meneghelo, condannato per un reato ambientale. Invece il sindaco, sempre all'ultimo consiglio, prima lo ha difeso a spada tratta, poi ha lanciato un appello a tutti i brendolani perché denunciino chi abbandona i rifiuti, perché è dovere civico farlo. Dunque, riassumendo, secondo Ceron un sindaco può ammazzare 6

fringuelli, un vicesindaco può inquinare un fiume, ma nessuno può abbandonare i rifiuti e i cittadini devono vigilare il territorio perché ciò non accada. Noi, caro sindaco, pensiamo che nessuno, sindaco compreso, possa ammazzare un animale protetto, nessuno possa inquinare un corso d'acqua né abbandonare i rifiuti. Le leggi sono uguali per tutti e il vero dovere civico è rispettarle tutte, anche quelle che non ci piacciono.

(Gruppi Consiliari Brendola Viva e Progetto Civico per Brendola)

redazione...

...in paese

Ma cos'ha combinato il Vicesindaco di Brendola?

Il 21 novembre 2006 a Brendola, presso il macello dei fratelli Meneghelo, la rottura di una pompa di sollevamento nell'impianto di pretrattamento delle acque reflue provocò un anomalo aumento di livello del liquido in un pozzetto interno dal quale, attraverso alcune fessurazioni sulle pareti, i reflui (acque sporche di sangue animale) percolarono all'esterno raggiungendo il vicino Fiumicello Brendola.

Questi, in estrema e grossolana sintesi, i fatti che hanno portato all'ormai nota condanna per reato ambientale del Vicesindaco di Brendola, Stefano Meneghelo.

Si è tanto parlato e scritto in questi mesi sui più recenti sviluppi giudiziari della vicenda, ma quando ci siamo chiesti, in redazione e non solo, cosa abbia davvero combinato il Vicesindaco, ci siamo accorti che le informazioni erano poche e vaghe.

Animati dal dovere di cronaca e anche da un po' di curiosità, abbiamo posto la domanda iniziale al diretto interessato, il quale ha ritenuto di consegnarci copia della sentenza di primo grado emessa il 25 marzo 2011 dal Tribunale di Vicenza, con autorizzazione a divulgarne i contenuti su IN PAESE. Leggiamo nella sentenza quanto segue:

(...) Il procedimento riguarda lo stabilimento della Macelleria Meneghelo snc (...); in particolare il 21.11.2006 i tecnici dell'ARPAV erano intervenuti in Brendola

avendo ricevuto segnalazione di inquinamento delle acque del fiumicello Brendola. Il tecnico (...) ha riferito di essere giunto sul posto e di aver constatato la presenza di "schiuma rossastra" superficiale; di aver risalito il corso del rio e di aver verificato che il liquido inquinante proveniva dall'area dello stabilimento della ditta summenzionata; di essere quindi entrato in ditta e di aver individuato due vasche di pretrattamento dei reflui delle attività di macello, collegate con la fognatura comunale. Il tecnico ha aggiunto che nella prima vasca vi era una fuoriuscita di reflui che, tramite la scarpata adiacente, andavano a fluire nel Brendola; le analisi effettuate avevano poi accertato che si trattava di rifiuti non pericolosi, in sostanza sangue animale. Quanto alle cause del fenomeno, si era accertata la rottura di una pompa di "rilancio" dei reflui sita in un pozzetto, all'interno dello stabilimento: ciò aveva determinato un innalzamento del livello dei reflui nella prima vasca, e il percolamento da alcune fessure. (...) Le testimonianze assunte hanno chiarito che il 21.11.2006 vi è stato nel rio Brendola uno sversamento di reflui di macellazione provenienti dalla ditta (...), ed è stata accertata anche la causa, individuata nelle carenze del pozzetto, non a tenuta, dal quale quindi il liquido fuoriusciva, raggiungendo per pendenza sino al rio. (...) Osserva il Tribunale che la rottura della pompa deve considerarsi un evento prevedibile e abbastanza frequente (...). Ne consegue che era prevedibile anche, in caso di mancato funzionamento della pompa, che si potesse verificare un innalzamento nei pozzetti del livello dei reflui di macellazione: gli imputati avevano l'onere di verificare, controllare e mantenere la totale impermeabilizzazione dei pozzetti affinché anche nel caso di malfunzionamento della pompa, non vi fossero fuoriuscite dei reflui da fessurazioni (...). Gli imputati dunque devono rispondere a titolo di colpa per non aver efficacemente curato la manutenzione (...)

Tanto ritenevamo doveroso verso i nostri lettori, per completezza d'informazione.

(La Redazione)

Dove trovare in paese?

Alimentari "L'Antica Bottega", via A. Lamarmora, Brendola; Bar Edicola Centrale, piazza L. Da Vinci, Vo'; Bar Number One, P.zza Mercato, Brendola; Biblioteca Civica, Piazzetta del Donatore, Brendola; Bomboniere Laura, P.zza Mercato, Brendola; Cartoleria C. F., via B. Croce, Brendola; Cartoleria 90, via G. Rossini, Brendola; Centro Medico, via Sarpi, Brendola; Edicola "Laura" - Piazzetta delle Risorgive, Brendola; Farmacia Liviero, via B. Croce, Brendola; Gelateria Pingù, Piazzetta delle Risorgive, Brendola; Jolly Bar, P.zza Mercato, Brendola; Monkey's Bar, P.zza Marconi, Brendola; Panificio Bedin, via Sansovino, Vò; Panificio Castegnaro, via B. Croce, Brendola; Pasticceria Sweet Meeting, Via B. Croce, Brendola; Piccolo Bar, via Croce, Brendola; Pro Loco Brendola, presso Centro Sociale, P.zza del Donatore, Brendola; Supermercato Simply, Piazzetta delle Risorgive, Brendola; Sala della Comunità, via Carbonara, Vo'; Tabaccheria/Edicola "Cianci" - P.zza Marconi, Brendola; Viale Market, Via Croce, Brendola

...oppure potete scaricarlo dal sito: www.prolocobrendola.it



le scuole...

...in paese

Riceviamo (20/06/11) e pubblichiamo:

Grazie della bella riuscita dei giochi olimpici scolastici

Il 6 Giugno scorso si è svolta, nonostante il tempo minaccioso, la 3^a edizione dei Giochi Olimpici: "Pronti Via". Ringrazio il Sindaco, il Comandante di Stazione dei Carabinieri locali, il vice comandante dei Vigili, il gruppo della Protezione Civile, la S.O.G.IT, la Cassa Rurale e non per ultimi gli Alpini, sempre pronti e presenti nelle varie manifestazioni e nell'organizzazione di qualsiasi evento, per aver partecipato a questo incontro, quest'anno molto particolare. Un ringraziamento speciale a tutti quei papà e quelle mamme che, muniti di fischietto, carta, penna, acqua e viveri si sono messi in gioco e hanno contribuito nell'ottima riuscita. Penso che le persone che osservavano ed ascoltavano la manifestazione, soprattutto nel momento in cui quattro bambini portavano la Nostra Bandiera, il Nostro Paese, la Nostra Nazione a sventolare in cima la vetta di un pennone, con il sorriso tra le labbra si siano emozionati, commossi, coinvolti e alcuni minuti più tardi, assieme alle voci di circa 380 alunni hanno cantato, nel sottofondo musicale, l'Inno d'Italia che ci rendeva tutti più uniti, più fratelli, tutti una grande famiglia. Ascoltare, in maniera molto semplice, la descrizione dataci da alcuni alun-

ni, riguardo alla descrizione che il poeta Giosuè Carducci, in un discorso tenuto nel 1897 parlava in merito alla Nostra Bandiera:

" Sii benedetta! Hai i colori della nostra primavera e del nostro Paese: le nevi delle Alpi, l'aprile delle valli, le fiamme dei vulcani. I tuoi colori parlano alle anime generose e gentili ricordando le virtù della nostra patria: il bianco, la fede nelle idee; il verde, la perpetua rifioritura della speranza; il rosso, la passione e il sangue dei martiri e degli eroi" abbia fatto riflettere un po' tutti. Grazie di nuovo e Pronti Via Buone Vacanze!!!!

(Roberta Liviero)

Riceviamo (21/06/11) e pubblichiamo:

Giochi sportivi a Barbarano

Mercoledì 11 maggio 2011 si sono svolti a Barbarano i giochi sportivi di atletica leggera per le scuole vicentine. A questa competizione hanno partecipato le delegazioni scolastiche di nove paesi del Vicentino: Barbarano, Brendola, Arzignano, Lonigo, Sossano, Montegalda, Poiana, Orgiano, Noventa. Il campo sportivo del paese ospitante è molto grande e adatto a questo tipo di gare. Una volta arrivate a Barbarano, le varie delegazioni di atleti si sono disposte sugli spalti, lungo un lato del campo sportivo. A prima vista si vedeva che tutti erano agitati, nervosi e scalpitanti, ancor più quando ha avuto inizio la competizione e gli atleti delle varie specialità sono stati chiamati sul terreno di gara. Tutte le squadre nutrivano grandi speranze di vittoria, anche quella di Brendola. Per tutta la durata delle gare sono stati intonati cori d'incoraggiamento, creando così un clima da stadio. Tutti erano concentrati a seguire le fasi eliminatorie, che si susseguivano una dopo l'altra. Durante le finali si è assistito all'apoteosi del tifo, delle urla d'incitamento e delle grida di esultanza: Barbarano è arrivato primo nel salto ad ostacoli, Montegalda ha conquistato la medaglia d'oro nel vortex, mentre Lonigo si è aggiudicato quella nel salto in lungo. Il salto in alto ha visto la vittoria di Noventa, i sessanta metri piani di Sossano, i mille di Poiana. La medaglia d'oro nella staffetta, la gara più emozionante, è stata conquistata dagli atleti di Orgiano. La delegazione di Brendola non è riuscita a salire sul podio, ma secondo il professor Paolo Michelazzo qualcuno si è certamente distinto: Cristian Banu ottimo velocista, Matteo Rigolon, con il suo lunghissimo lancio del vortex, Michele Belloni con un lungo salto, Matteo Castegnaro, molto bravo nel salto in alto, Simone Bertoldo e Giorgia De Cao che hanno ottenuto dei buoni piazzamenti nella corsa ad ostacoli. Un applauso di consolazione per tutti i nostri ragazzi, con la speranza che l'anno prossimo vada meglio.

(Elia Ferrari)

Riceviamo (10/06/11) e pubblichiamo:

150 anni dell'Unità di Italia anche alla Scuola dell'Infanzia "SS. Angeli Custodi"

In occasione dei 150 anni dell'Unità di Italia, anche la nostra Scuola ha deciso di festeggiare dedicando parte dello spettacolo di fine anno questa festa, per sottolineare la forte relazione tra Paese e sistema formativo ed educativo. Uno Stato senza Scuola non può divenire tale, esso senza Scuola non potrebbe formare i futuri cittadini, dare loro la possibilità di realizzarsi, ma senza Scuola uno Stato non può progredire: sia sul piano professionale, industriale, medico, scientifico e culturale. Senza la Scuola lo Stato, la Nazione non esisterebbe. Siamo noi cittadini lo stato, e attraverso il nostro lavoro facciamo progredire noi stessi. Per questo e altrettanto importante sentirsi parte di una Nazione, per sviluppare senso civico e per non sentire vani i propri sforzi e i propri lavori. Far cantare l'inno nazionale ai bambini ci è sembrato il modo migliore per avviare le future generazioni verso questo senso di appartenenza ad una Nazione. E quale emozione anche per noi insegnanti già allo squillo di tromba che introduce l'inno e poi quando i bambini hanno cominciato a cantare. Siamo certe che un momento così non lo dimenticheremo facilmente. Ringraziamo il primo cittadino, Sig. Renato Ceron, per aver cantato insieme ai bambini l'inno nazionale. Ringraziamo soprattutto i nostri bambini per le emozioni che ci hanno regalato certe che anche per loro cantare l'inno d'Italia abbia rappresentato un momento di grande emozione e li abbia fatti sentire UNITI.

(Le Insegnanti della Scuola dell'Infanzia "SS. Angeli Custodi")

Riceviamo (30/06/11) e pubblichiamo:

Progetto lettura: un ringraziamento dai genitori

A nome dei Rappresentanti dei genitori della Scuola dell'Infanzia "Cav. O. Rossi" di Vo' di Brendola, desidero ringraziare l'Amministrazione comunale, l'Assessore e la Biblioteca Civica per l'impegno profuso a proseguire e promuovere l'interessante Progetto Lettura che ha coinvolto i bambini e i genitori della nostra scuola. Consapevoli dell'importanza della lettura fin dalla prima infanzia, ci auguriamo che l'invito a fermarsi a leggere con i propri figli sia visto come un momento importante non solo per lo sviluppo cognitivo e creativo del bambino ma per creare un rapporto affettivo speciale tra chi ascolta e chi legge.

(Una rappresentante dei genitori Scuola dell'Infanzia "Cav. Rossi" Vo' di Brendola)





le scuole...

...in paese

Riceviamo (20/06/11) e pubblichiamo:

Trichiana... un concorso, due vittorie

Quest'anno, nel mese di Marzo noi alunni della 3^a A della scuola "Boscardin" di Brendola, abbiamo partecipato ad un concorso letterario organizzato del Comune di Trichiana (BL) Paese del Libro. Con impegno e grande entusiasmo ognuno di noi ha scritto una storia riferita al tema:

"Ti racconto... una bugia!!" Tutti i nostri racconti sono stati spediti dalla nostra maestra a Trichina e sono stati valutati da una commissione letteraria. A fine Maggio è giunta a scuola una telefonata dal Comune di Trichina che ci dava la bella notizia: due dei nostri compagni Alice Padrin e Alessandro Maccà erano tra i finalisti!!! La nostra gioia è stata così grande che ci guardavamo continuamente perché non ci sembrava vero. La Signora Roberta Liviero, rappresentante dei genitori della nostra classe, ha così organizzato una bellissima gita a Belluno. Il giorno 4 Giugno noi tutti: alunni, genitori e la nostra maestra siamo partiti per la premiazione. Il nostro Sindaco Renato Ceron prima della partenza è venuto a darci un saluto, dicendoci che sarebbe venuto volentieri con noi, ma non poteva per impegni presi già da tempo. Dopo un viaggio di circa due ore siamo arrivati nella bella cittadina di Trichina. Ci hanno accolto molto bene e in un clima davvero familiare e ci siamo accomodati sotto un padiglione allestito per l'occasione. Condotta dal giornalista Dino Bridda è iniziata la cerimonia di presentazione, prima con il saluto delle autorità: i rappresentanti di Provincia e Regione, il Sindaco del paese ospitante il Signor Giorgio Cavallet e il Presidente di Giuria e il Signor Werther Romani Professore di Didattica della Lingua italiana e Dipartimento di Italianistica presso l'Università di Bologna. La premiazione è stata divisa per gradi scolastici: elementari, medie inferiori, medie superiori. I partecipanti a questo

concorso sono stati 290 e noi eravamo lì a rappresentare la nostra scuola. Iniziando dal quindicesimo posto l'ansia si faceva sentire, eravamo in attesa, ma al quarto posto, nella categoria "Scuole Primarie di Primo Grado" arriva il nome del nostro compagno Alessandro Maccà, poi via al terzo, al secondo e infine al primo posto il nome della nostra compagna Alice Padrin. Non ci sembrava vero!!!! Con un calorosissimo applauso l'abbiamo accompagnata e ricevere il premio e siamo stati fieri di lei che ha rappresentato tutti noi. Dopo la premiazione abbiamo donato al Sindaco alcuni opuscoli, un libro di Brendola e una medaglia di Villa Piovene, sede del nostro Comune, che il nostro sindaco ha gentilmente offerto. Terminata la premiazione siamo stati a visitare due mostre: "Pinocchio e Pinocchi: immagini dalla fantasia," allestita nel Palazzo Mostre e "Storie di un foglio di carta," allestita nella sala delle cerimonie del Municipio. Alcuni di noi hanno avuto l'opportunità di realizzare un foglio di carta secondo l'antica tecnica di "fabbricazione al tino", che un tempo effettuavano i nostri cartai. Infine il Sindaco ha invitato tutti noi a pranzo nella magnifica sede degli Alpini, una grande baita in mezzo al bosco. È stata una bellissima giornata piena di emozioni ed esperienze nuove, portiamo coi noi un bellissimo ricordo di "Trichina, Paese del libro".

(Josè Francesco Preto Martini,
3^aA Boscardin Brendola)

Riceviamo (08/07/11) e pubblichiamo:

City Camp

Anche quest'anno la scuola Media Galilei di Brendola riapre i propri cancelli in luglio per ospitare il City Camp in lingua inglese. Grazie alla disponibilità della dirigenza, di tutto il personale ATA e delle docenti di lingua inglese, un gruppo di 42 studenti dai 9 ai 13 anni è impegnato per otto ore al giorno dall'11 al 15 luglio. Quello organizzato quest'anno dall'Istituto Galilei è tenuto dall'associazione ACLE, accreditata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca MIUR per la formazione docenti. Il fondamento

pedagogico di ACLE si basa sul metodo del coinvolgimento affettivo, che crea la volontà di apprendere e fissa l'esperienza nella memoria a lungo termine. Questo approccio ha il grande vantaggio di motivare il discente e di creare sinergie tra lui e il docente stimolando l'acquisizione dell'inglese. Le attività didattiche, ricreative e sportive sono affidate a dinamici tutors di madrelingua inglese, mentre la guida del Camp è affidata alle professoresses Rizzo e Faedo, che hanno seguito il corso dell'ACLE e coordineranno e dirigono le varie attività. I tutors che animano il camp di Brendola sono quattro e tutti ospitati da altrettante famiglie di studenti partecipanti al corso. Venerdì 15 luglio, al termine del CITY CAMP, in occasione dello show finale, ogni partecipante riceve il Junior English Certificate elaborato in base al nuovo Framework europeo (Livelli A1, A2, B1, B2) e l'English Portfolio. Nonostante i forti impegni a livello organizzativo ed economico crediamo che anche questa attività serva a migliorare il servizio scolastico e ad impegnare in maniera produttiva ed attiva i nostri ragazzi e le nostre ragazze durante i mesi estivi.

(Dirigente Scolastica
Frighetto dott.ssa Iole Antonella)



la biblioteca...

...in paese

Piantiamo una Food Forest

Riceviamo (09/07/11) e pubblichiamo:

Ieri, venerdì 8 luglio, in biblioteca è intervenuto Stefano Soldati, primo Presidente dell'Accademia Italiana di Permacultura, per parlare di Food Forest o Foresta di Cibo. Una cinquantina di persone, tra brendolani e non, era presente. Il segnale è chiaro: le persone cominciano a percepire che la gestione convenzionale della terra è sbagliata, che è necessario ritornare alla natura ricreando la fertilità del suolo, distrutta dalle lavorazioni attuali. Dopo un'ora di esposizione, alle 22 sono iniziate le domande, terminate dopo le 23. La soddisfazione è stata molta, soprattutto perché con questi presupposti il Gruppo di Acquisto Solidale (GAS) che sta nascendo a Brendola sarà sicuramente un successo. La sua base sarà alla Fattoria - Casa Famiglia Paolino Massignan di Pedocchio per rifornirsi di prodotti locali, dalle verdure al riso integrale. Inoltre in novembre a San Vito ci sarà un corso pratico per fare la Food Forest (metteremo a dimora le piante!) e poi a marzo 2012 un corso di Agricoltura Sinergica. Buona estate!

(Emanuele Mercedi,
Comitato per le attività culturali
Biblioteca Civica di Brendola)



riflessioni e idee...

...in paese

Riceviamo (06/06/11) e pubblichiamo:

Mostra sulle Foibe all'Istituto Comprensivo



Nel numero di maggio "In paese" ha parlato dei festeggiamenti legati al 25 Aprile, Festa della Liberazione ed anche dei volantini "repubblicchini" apparsi quasi in contemporanea sul territorio. È stato l'input per ricordare che all'Istituto Comprensivo "G.Galilei" di Brendola è stata presentata in occasione della Sagra di San Rocco, la mostra curata dall'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia" della sezione di Vicenza, intitolata "Fascismo, Foibe, Esodo - tragedie del confine orientale". In quell'occasione avevo incontrato il Pres. provinciale dell'ANPI Mario Faggion mi ha illustrato gli aspetti salienti della ricerca: "La mostra è stata esposta in vari comuni della Provincia di Vicenza ed anche ospitata in sette scuole medie e superiori vicentine. Il lavoro si basa su una ricerca storica condotta dal Prof. Raoul Pupo dell'Università di Trieste, da Roberto Spazzali ed Elio Apic e altri studiosi a loro vicini. È importante la capacità di storicizzare i periodi, per fare conoscere fenomeni gravissimi, come le foibe, l'esodo degli istriani".

Perché

la mostra parte dal 1918?

L'esplosione della violenza è cominciata alla fine della Grande Guerra, quando il fascismo in

MONDO LIBRO

Nuovi arrivi di narrativa della Biblioteca Civica di Brendola

Jodi Picoult, *Le case degli altri*; **Valentina F.**, *Senza respiro*; **Andrea Camilleri**, *Il gioco degli specchi*; **Clive Cussler**, *Alba di fuoco*; **Valerio Massimo Manfredi**, *Otel Bruni*; **Patricia Cornwell**, *Autopsia virtuale*; **Danielle Trussoni**, *Angelology*; **Jeffrey Deaver**, *Carta bianca*; **Danielle Steel**, *Una donna libera*; **Ally Condie**, *Matched: la scelta*; **Elizabeth George**, *Questo corpo mortale*; **Erica Bauermeister**, *La casa dei destini intrecciati*; **Elena Cizova**, *Il tempo delle donne*; **Anne Tyler**, *Una vita allo sbando*; **Ferdinando Camon**, *La mia stirpe*; **Rose Melikan**, *La moglie francese*; **Mario Vargas Llosa**, *Il sogno del celta*; **Lesley Lokko**, *L'estate francese*; **Barbara Baraldi**, *Scarlett: il bacio del demone*; **P.C. & Kristin Cast**, *Burned*; **James Patterson**, *Private*; **Carlos Ruiz Zafon**, *Le luci di settembre*; **Massimo Carlotto**, *Alla fine di un giorno noioso*; **Hernan Huarache Mamani**, *Inkariy; la profezia del sole*; **Vanessa Diffenbaugh**, *Il linguaggio segreto dei fiori*; **Susanna Tamaro**, *Per sempre*; **Elisabetta Bucciarelli**, *Corpi di scarto*; **Laurie Viera Rigler**, *In viaggio con Jane Austen*; **Terry Brooks**, *L'ultimo cavaliere*; **Catherine Dunne**, *Tutto per amore*; **Lee Child**, *I dodici segni*; **John Stephens**, *L'atlante di smeraldo*; **Mauro Boselli**, *Tex Willer: il romanzo della mia vita*; **Nalini Singh**, *Il profumo del sangue*; **Tom Clancy**, *Giochi di potere: B-virus*.

Ricordiamo che la biblioteca resterà sempre aperta anche durante il periodo estivo con l'orario consueto: da lunedì a venerdì dalle 14.30 alle 19 e sabato mattina dalle 9.30 alle 12.30.

Venezia Giulia con una politica di italianizzazione ha sradicato il popolo sloveno e croato. Gruppi di forte sentire nazionalistico puntavano sulla non convivenza tra le etnie diverse, ma sul dominio delle popolazioni slave. L'italianizzazione forzata investì ogni aspetto della vita dei cittadini: a scuola e nelle amministrazioni pubbliche era d'obbligo la lingua italiana, anche nella celebrazione delle messe. I cognomi, i nomi dei luoghi, i funzionari dei pubblici uffici sloveni sono sostituiti da italiani.

Come si arriva al dramma delle foibe?

Un grave evento è l'occupazione tedesca del Regno di Jugoslavia nel 1941, che fu sopraffatto in pochi giorni e smembrato. Questo darà origine alla resistenza jugoslava. Le 1° foibe sono del settembre 1943 in Istria, fanno circa 500 vittime, frutto di insurrezioni e rivolte popolari contro gli invasori, ma anche segnali di un piano di rivincita nazionale e sociale. È altrettanto visibile il disegno politico di eliminazione generalizzata da parte di Tito, perché non vengono perseguitati solo i fascisti, ma chiunque rappresenti lo Stato italiano.

Quale era il disegno politico di Tito?

Era quello di occupare i territori italiani o dell'ex impero austriaco per affermarvi la rivoluzione socialista. Egli introduce il concetto di "nemici del popolo": lo sono non solo i nazisti o i fascisti, ma chiunque rifiuti l'ideologia socialista. Ci sono anche antifascisti italiani e preti cattolici. Nelle foibe, voragini naturali scavate per erosione nelle rocce calcaree del Carso, vengono sotterrati migliaia di corpi. Si arrestano, si deportano non solo militari italiani, ma anche unità della Guardia di Finanza e della Guardia Civile di Trieste, che pure avevano combattuto contro i nazisti. A Gorizia e Trieste sono perseguitati anche alcuni componenti del CLN, i dirigenti politici italiani contrari all'annessione della Venezia Giulia alla Jugoslavia e all'introduzione della rivoluzione socialista.

L'esodo degli italiani dall'Istria quando è cominciato?

Tra il 1944 e la fine degli anni '50, circa 250.000 italiani dovettero abbandonare Zara e Fiume, l'Istria e le isole del Quarnero, passate sotto il controllo jugoslavo. Se ne andarono non solo perché non accettavano il sistema socialista, ma soprattutto perché speravano in una scelta di vita migliore, lontani dalla discriminazione politica e sociale, dall'emarginazione e dalla paura. Vengono ricevuti male in Italia, che non era pronta ad accoglierli, anche noi eravamo usciti distrutti dalla guerra. Molti sono dovuti emigrare, altri pian piano si sono integrati, spesso visti con antipatia dai residenti. I profughi erano visti come "concorrenti", che portano via il lavoro e le case.

Ho voluto presentare l'intervista sul vostro mensile, perché sono convinta che la conoscenza sia fondamentale per comprendere la storia e gettare le basi per il rispetto reciproco. Pur mantenendo opinioni diverse l'uno dall'altro, è questa la bellezza della democrazia.

(Graziana Tondini)





lo sport...

...in paese

Riceviamo (20/06/11) e pubblichiamo:

12° Memorial Amilcare Tronca - 8° GP Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola - Allievi

Nella giornata dedicata alla memoria di Amilcare Tronca - lo sfortunato corridore di Brendola deceduto a seguito di un incidente stradale nel 1999 - la ASD SC Palladio Vicenza 1973 è riuscita anche quest'anno ad organizzare la prestigiosa manifestazione giunta alla 12^a edizione.

Una macchina organizzativa consolidata, quella della Palladio che, nonostante i notevoli costi economici, riesce comunque a fare fede agli impegni assunti, grazie soprattutto ai validissimi volontari e soci della Palladio. Il percorso di gara e le peculiarità della zona non hanno bisogno di presentazioni, in quanto Brendola è denominata da sempre "la porta dei Berici". Valli, colline, la Rocca dei Vescovi (Castello) e tutt'intorno è un paesaggio che non teme confronti. Al via si sono presentati circa 85 atleti su 101 iscritti. Veneto, Trentino, Emilia e dalla vicina Slovenia, un'insieme di maglie colorate che hanno regalato grandi emozioni ai numerosi appassionati sportivi. La cronaca della gara, è dettata da una coraggiosa fuga di due atleti: Kumar Kristjan - Nova Gorica Hit Casinos e Colisnicenco Jon - UC Daina Mira, che dopo pochi chilometri dal via si sottopongono ad un duro lavoro di muscoli ma soprattutto di grande temperamento. Nulla è servito il tentativo di ricongiungimento del Team GS Cordioli ACL Legno ad un giro dal termine. Sull'ultima ascesa di Brendola località "Cerro" Kumar allunga sul compagno di fuga e si aggiudica il prestigioso Trofeo Amilcare Tronca.

Ordine d'arrivo: tempo 1:45:15 - Km 66 - media 37,625

1. Kumar Kristjan - Nova Gorica Hit Casinos



2. Colisnicenco Jon - UC Daina Mira
3. Rossetti Michael - GS Cordioli ACL Legno
4. Venturi Mattia - GS Cordioli ACL Legno
5. Donello Antony - SC FDB Colonia Veneta
6. Magagna Claudio - US Scuola Ciclismo Vò
7. Pernigo Matteo - ASD Pedale Scaligero Lippa
8. Berloffia Giorgio - US Aurora PVG
9. Fedeli Marco - VC Schio 1902
10. Ossanna Mattia - GS Mendelspeck

(Max Cerato)



associazioni e gruppi...

...in paese

Riceviamo (01/07/11) e pubblichiamo:

Nuovo direttivo de " I Musici "

Mercoledì 29 giugno 2011 è stato eletto il nuovo direttivo del coro I Musici di Brendola. I nuovi componenti sono i seguenti: Presidente Luigi D'Antuono, Vice Presidente Emanuele Mercedi, Consiglieri Renato Carlotto, Marco Zonin, Luca Massignani, Ernesto Stenco. Il coro desidera ringraziare tutti i Soci Sostenitori e i Brendo-

lani tutti per la stima e l'affetto che continuano a dimostrarci e vi dà appuntamento al 10 dicembre per il Concerto di Natale, con nuovi canti, in italiano e non solo. Cogliamo l'occasione per riportare un articolo del Gazzettino di Rovigo, in merito alla nostra visita al Coro Le Note del Fiume di Taglio di Po, testimone del nostro impegno nel portare l'immagine di Brendola fuori paese.

Da Il Gazzettino di Rovigo - 21 giugno 2011 Tra un caffè e una canzone - di Gian-nino Dian

Anche quest'anno l'ormai tradizionale appuntamento con il *Caffè Concerto* si è rivelato un successo. Nella sala conferenze, trasformata per l'occasione in un piccolo salotto, i numerosi presenti hanno potuto sorseggiare un buon caffè sulle note della musica italiana e straniera dagli anni '40 ad oggi. Da Carosone a Feliciano, dal Trio Lescano a Zuccherò e Guccini, dalle musiche di *Un America a Parigi* a *Colazione da Tiffany*, questi i repertori delle due compagnie canore, quella locale *Le Note del Fiume* diretta dalla maestra Marinella Smiderle e quella vicentina *I Musici di Brendola*, diretta dal maestro Mario Marchesi, che hanno animato la serata. Decisamente in tema con la finalità della rassegna corale che già da sei anni cerca di privilegiare quei complessi corali che affrontano nuovi repertori, esulando dai canti tradizionali propriamente detti, a favore della musica vocal-pop. Al termine della serata il Sindaco Marco Ferro e l'Assessore alla Cultura Layla Marangoni hanno espresso lusinghieri apprezzamenti per il coro di casa e per quello ospite, cui è stato donato un gagliardetto simbolo di Taglio di Po "paese del canto e della musica". La festa è proseguita in oratorio parrocchiale S. Francesco d'Assisi con la cena preparata e offerta la Le Note del Fiume, che ha così contraccambiato la calorosa accoglienza avuta nel mese di giugno 2010 durante la rassegna organizzata da I Musici, cui hanno partecipato. [...]

(Il Presidente, Luigi D'Antuono)



lo sport...

...in paese

Riceviamo (25/06/11) e pubblichiamo:

Al 1° posto!

Complimenti alla squadra esordienti a 9 del Brendola che ha vinto il proprio girone. Un ringraziamento all'allenatore e ai genitori che hanno tifato e sostenuto questo gruppo soprattutto di amici.

(Lucio Rigolon)

Riceviamo (30/06/11) e pubblichiamo:

Nello sport passione e rispetto!

Che delusione! La prima squadra del mio paese, che militava in seconda categoria, è retrocessa in terza categoria, che è poco più del calcio amatoriale. Come se ciò non bastasse, nell'ultima giornata ha preso 21 giorni di squalifica, comportandosi in maniera maleducata e irrispettosa, al limite della delinquenza. Le sconfitte nello sport ci stanno e fanno bene, ma la maleducazione e l'inciviltà no, non sono giustificabili. E pensare che spesso mi sono trovato a gustare con passione ed emozione i risultati del settore giovanile che nei vari campionati e tornei si è sempre dimostrato all'altezza della situazione, ottenendo vittorie e dimostrando rispetto delle regole e attaccamento ai colori della maglia, valori che ogni atleta deve coltivare e ogni adulto responsabile deve trasmettere. Una società sportiva è un vero e proprio patrimonio per la comunità e deve esserne un vanto, non una vergogna. Deve saper formare, se non degli atleti, uomini e donne di valore, capaci di costruire il futuro del paese. Deve trasmettere i valori dell'amicizia, del confronto sportivo, del piacere della fatica: questo è il progetto sociale che le è affidato. Se non ci riesce, come è successo per il Calcio Brendola, vuol dire che qualcosa non funziona. Vuol dire che chi è responsabile di questa sconfitta, morale e civile prima ancora che sportiva, deve farsi un esame di coscienza e farsi da parte. Nel rispetto della comunità e degli sponsor, che nel calcio investono soldi, e dei tifosi che ci investono energia e passione. I vertici della società abbiano l'umiltà di fare un passo indietro, di riconoscere i propri errori e chiudere l'impegno con una lezione di stile, permettendo alla società di ricostruirsi, di riorganizzarsi, per tornare con orgoglio a rappresentare il nostro paese.

Il calcio, come tutti gli altri sport, va guidato con passione, con attaccamento al territorio e alle sue radici, non in modo mercenario, per una parcella spesso immeritata. Meglio affidare i giovani atleti del paese a volontari locali e, qualora ci siano talenti meritevoli, meglio far largo a organizzazioni più capaci che sappiano insegnare la cultura e i valori dello sport. Un appello che lancia anche al Sindaco, primo cittadino e assessore allo sport: intervenga con

urgenza, perché il malessere dei nostri giovani è il malessere dell'intera comunità e siamo stanchi che Brendola vada sui giornali per le baby gang e per il comportamento scorretto dei suoi giocatori.

Vogliamo tornare a essere fieri del Calcio Brendola, dei nostri giocatori e vogliamo tifare con orgoglio le nostre squadre.

(Elio Lunardi)



riflessioni e idee...

...in paese

Riceviamo (27/06/11) e pubblichiamo:

Due belle questioni

Salve, mi chiamo Giovanni e vivo a Brendola da quasi tre anni. Scrivo queste poche righe per due argomenti molto particolari che mi fanno molto pensare. Il primo riguarda l'ufficio postale presente in paese; esso è composto solamente da due sportelli; uno serve per le operazioni di cassa e l'altro per l'invio di pacchi. Sono passati anni ma mi sorge una domanda: c'è un cartello da quando abito a Brendola su un terzo sportello con su scritto: "SPORTELO ROTTO". se una cosa è rotta occorre aggiustarla; giusto????? In un paese così grande suddiviso in più frazioni ed avere a disposizione 2 soli sportelli per ogni servizio postale mi sembra molto molto poco. La seconda questione sono le code lunghissime presso lo studio medico di Brendola. Noto che solo un giorno a settimana i dottori ricevono su appuntamento in modo da gestire al meglio il problema della lunga attesa. Questo non si potrebbe predisporre per tutti i giorni gestito direttamente dallo sportello centrale? So che aumenterebbero le telefonate ma sai che bello non avere più davanti dalle 15 alle 20 persone e gestire al meglio il tempo soprattutto per uno come me che lavora fuori Città. Chiedo una cortesia a chi è abituato ad andare direttamente dal dottore di telefonare prima e così di evitare lunghe code. Grazie per il tempo dedicato.

(Giovanni Visentin)

PRECISAZIONE DELLA REDAZIONE: ci risulta che, diversamente da quanto riportato dal nostro lettore, dal 1° giugno i medici ricevono su appuntamento non uno, bensì due giorni alla settimana.

Riceviamo (28/06/11) e pubblichiamo:

Mancate promesse

È proprio vero che i politici non mantengono le loro promesse fatte agli elettori nelle loro campagne elettorali. Come si vuol dimostrare, anche nel nostro piccolo, il nostro sindaco Ceron, non è coerente nelle promesse fatte ai cittadini brendolani. Ricordo in più di un'occasione, l'allora candidato sindaco Ceron, passava nelle contrade e per le vie e si fermava famiglia per famiglia, con un block notes per scri-

vere quali erano le loro necessità e quali erano le loro richieste (le più importanti erano viabilità, servizi e vigilanza). Sarebbe bello ora rileggere quel block notes e verificare quante di queste promesse sono andate a buon fine. La sua buona educazione e presenza gli fanno onore ma non basta. La gente gli chiede di essere più decisivo, di avere più polso nella sua gestione amministrativa...non si può dire una cosa e poi cambiare idea o, peggio, dimenticarsi quello che si è detto. Non si può sempre dire: "sì, ha ragione, grazie!" e poi non agire. Un esempio.. Aveva promesso di portare i vigili a Brendola ma questa cosa non si vede e noi cittadini viviamo con la paura di essere derubati o di essere oggetto di spiacevoli fatti come quelli accaduti con le azioni della baby gang. In più aveva fatto tanti bei discorsi, proprio al tempo della baby gang, su quanta importanza bisognava dare ai valori dell'onestà, della correttezza e del rispetto delle regole e della legge. Non si può predicare bene e agire male...cosa ha fatto lui, in qualità di sindaco, nella vicenda della condanna penale di un suo assessore? Nulla, anzi lo ha giustificato e protetto e questo significa dare ai giovani un pessimo esempio, perché o si condannano tutti i comportamenti che fanno un reato o si tace di fronte ai reati, ma allora commessi da chiunque.

A casa mia inseguo ai miei figli di comportarsi bene e cerco, ogni giorno, di dare il buon esempio con le azioni, perché i giovani ci guardano, ci imitano e ci condannano se abbiamo comportamenti ambigui e poco coerenti. Il sindaco ancora di più ha questa responsabilità, anche se gli darà fastidio sentirselo dire. Io ho votato per la sua lista, stanco di tanti atteggiamenti poco rispettosi della gente di Brendola fatti dall'amministrazione precedente ma il mio voto era di protesta, di voglia di aria fresca e di speranza.... In più occasioni mi sento deluso, ma ho ancora voglia di risposte e per questo sollecito il sindaco ad avere più coerenza. I problemi vanno risolti, magari uno alla volta...ma bisogna risolverli, alla fine! So che fare il sindaco non è facile, ma quando si accettano queste cariche, si devono anche pagare le conseguenze.

(Pillon Gabriele)

**BRENDOLA**

DONARE NON COSTA.

SALVARE LA VITA NON HA PREZZO.
FATTI DONATORE DI SANGUE!!!

Info tel 338 8718822

riflessioni e idee...

...in paese

Riceviamo (27/06/11) e pubblichiamo:

Considerazioni politiche

Mai avrei pensato di sentire, leggendo tra le righe di questo giornale, zaffate di soave e inebriante odore...e subitaneamente pensare a un odore così gradevole da esser secondo solamente all'odore di santità. È accaduto quando ho letto la risposta all'articolo del Sig. Pillon relativo alla scelta del Sig. Balbo di dimettersi dalla carica di consigliere comunale, non per motivi personali ma, come ha dichiarato, per un incarico presso una società. La condivisione su quanto ha scritto il Sig. Pillon fu, ed è tuttora assoluta. Vorrei altresì ricordare che lo stesso Sig. Pillon, e anch'io lo penso, non ha messo in dubbio la capacità professionale del Sig. Balbo quale membro del consiglio di amministrazione di quella società, ma ha sottolineato un passaggio politicamente più sottile. Il sig. Balbo era uno dei candidati del Popolo della Libertà alle scorse amministrative e come tale, dai cittadini, è stato eletto per rappresentarli. Posso immaginare (ma mi potrei anche sbagliare) che non abbia spiegato loro in campagna elettorale la possibilità di non rappresentarli per l'intero mandato, ma bensì di poter dimettersi per accettare un qualche altro incarico. Non credo tuttavia di esser l'unico elettore del Popolo della Libertà a sentirsi, come il Sig. Pillon aveva scritto, beffato da questo comportamento. D'altro canto fare il consigliere comunale significa sacrificare il proprio tempo per la comunità tutta, "rubare" tempo alla famiglia, partecipare a incontri pubblici, consigli comunali, commissioni consiliari, vivere le realtà della comunità; non lo si fa certo per il compenso percepito (vorrei ricordare che il compenso di un consigliere comunale varia indicativamente dai 150 ai 200 euro l'anno, e ripeto, l'anno!!!) Ricordo che qualche anno addietro, proprio col Sig. Balbo avevamo scritto e votato un documento politico unanime per iniziare un percorso, dove si chiedeva all'allora squadra di governo di portare in sede politica tutte le scelte della nostra amministrazione prima di votarle in consiglio comunale. Ci si trovava, al tempo, tutti concordi nel considerare gli elettori sovrani, nonché aventi il diritto di partecipare alla vita politica del paese, condividendone, o non condividendone le scelte. Ora, a lei, Sig. Balbo, chiedo se ha sentito anche questa volta la necessità di condividere le sue scelte con il partito e con gli elettori del Popolo della Libertà? Oppure, pur avendo attinto ai voti dal bacino del Popolo della Libertà di Brendola, ha smesso di sentirsi parte di questo partito? Caro Vittore, vista la protervia nel rispondere al Sig. Pillon: "un bel tacer non fu mai scritto".

PS: Ultimamente, e in più occasioni, si vociferava sulla "caccia all'autore" dei vari articoli pubblicati da questo giornale. Beh, è davvero un peccato sprecare energie per dipingersi da pseudo investigatori impegnati a scoprire se un articolo l'ha scritto "pinco", al posto di "palla". Concentriamoci sui contenuti...e questo, l'ho scritto io.

(Francesco Nicolato)

Riceviamo (29/06/11) e pubblichiamo:

E come non condividere tali parole ...

Ho letto con felice attenzione l'articolo a firma dell'assessore Stefani dello scorso numero di In Paese. E come si possono non condividere tali parole che riguardano la libertà di espressione e di opinione. La felicità deriva dal fatto che tale richiamo a queste libertà arrivi da chi siede nella maggioranza. Temevo veramente che non ci fosse più possibilità di confronto. Non voglio essere frainteso; con alcuni il confronto dialettico non è mai venuto meno, ma quando ci si inaridisce in sterili prese di posizione, o peggio, in alcuna volontà di confronto come avvenuto nel consiglio del 25 Maggio, beh, tali parole scritte sono solo di buon auspicio. Rammarica invece vedere che l'applicazione dei metodi di regime (siano questi filo fascisti o filo comunisti non mi importa, ad ogn'uno il suo) perduri nel tempo. Sulla poca volontà di accettare opinioni o consigli diversi, come opposizione, avevamo già avuto modo di dire la nostra (ricordiamo le proposte protocollate, il PAT, etc. et.). Sul fatto che questa allergia alle opinioni diverse si annidi anche all'interno della maggioranza invece deve fare riflettere. Sorrisi, abbracci e strette di mano in facciata, ma a scavare un pochino ... brrrr. Ammetto che ho sempre avuto grosse difficoltà a relazionarmi con chi parte da posizioni che non si vogliono mettere in discussione. Peggio ancora se poi si usano i regolamenti a proprio uso e costume per fare passare tutto quello che si vuole fare passare. Nel suddetto consiglio per giustificare le richieste della maggioranza il nostro buon Segretario comunale, ha dichiarato che hanno deciso di dare "un'interpretazione estensiva del regolamento". Beh, che dire, nell'ultimo consiglio si sono votati una ulteriore nuova convenzione sui Vigili Urbani da farsi con Montecchio Maggiore, senza inserire nella convenzione stessa i termini economici ... il segretario ha avallato anche questa, per la buona pace di chi ai regolamenti amministrativi ci tiene, e soprattutto ci tiene siano fatti bene. Fareste voi un contratto senza conoscerne i termini economici? Lascereste che questi termini siano eventualmente decisi da un comitato (così è stato definito), di cui non si conosce al momento la natura, e senza che questa poi ripassi per il consiglio co-

munale? Beh io personalmente no. Ed è proprio questo che fa parte del confronto, del capire che dal dibattito con persone che non la pensano come te può nascerne un arricchimento per tutti. Invece no, si vogliono appiattare le coscienze. Quindi sono benvenuti questi richiami alla libertà di espressione, e poco me ne importa se arrivano da chi non la pensa per forza come il sottoscritto, quello che è importante è che vi sia la libertà di poter esprimersi per alimentare il confronto delle idee. Poi sta all'intelligenza di chi governa carpirne le sfaccettature migliori.

(Fabrizio Bedin)

Riceviamo (23/06/11) e pubblichiamo:

Grazie di quorum!

L'acqua rimane gestita da enti pubblici, il nucleare non si farà e la legge rimane uguale per tutti. Questo quello che è stato sancito dopo l'ultimo referendum. Un doveroso grazie a tutti quelli che hanno recepito questo importante appuntamento e hanno passato parola con parenti, amici e vicini di casa, grazie a tutti quelli che hanno diffuso le informazioni volantinando, rubando tempo alla famiglia e regalando il loro tempo libero "passeggiando" per le vie di Brendola. Grazie a tutti quelli che, quando ricevevano i volantini, chiedevano e cercavano di capire e che poi sono andati a votare. Il risultato è stato strepitoso: il 61,8% dei brendolani aventi diritto ha votato, con circa il 94% di sì. Grazie a tutti, l'Italia sta cambiando e Brendola non aspetta.

(Emanuele Mercedi)



i gruppi politici...

...in paese

Riceviamo (29/06/11) e pubblichiamo:

Un importantissimo evento

Gentili tutti; Dal 20 al 28 Agosto si terranno sui nostri bellissimi colli Berici i MONDIALI MTB di Orienteering 2011. Il 20 Agosto presso il Golf Club Colli Berici di Brendola si terrà il test Pre Mondiale.

Un appello per un piccolo grande gesto nel fare riconoscere la nostra italianità: fuori il tricolore e con orgoglio esponiamolo in ogni casa. Ci aiuterà in primis a salutare questo grande evento, e poi, visto che come comunità non abbiamo ancora avuto modo di festeggiarlo tutti assieme, ci donerà un momento ulteriore per ricordarci che la nostra bella Italia quest'anno compie 150 anni. Se poi l'amministrazione vorrà salutare l'evento con un tricolore che abbracci le nostre strade, credo questo sarà semplicemente il benvenuto.

(Progetto Civico per Brendola)

riflessioni e idee...

...in paese

Riceviamo (28/06/11) e pubblichiamo:

Lo scivolone dialettico del Sindaco

Il 25 maggio in consiglio comunale il Sindaco ha risposto ad un'interrogazione dei consiglieri di minoranza che chiedevano una sua presa di posizione contro il volantino repubblicano affisso a Brendola in occasione del 25 Aprile. Io credo che a Brendola nessuno avesse il minimo dubbio sulla piena adesione ai principi Repubblicani del Sindaco e di tutta la sua maggioranza, penso inoltre che l'interrogazione fosse una strumentalizzazione politica effettuata dai gruppi di minoranza per coprire la loro carenza di idee e di programmi, una carenza che ben si salda con l'altrettanto completa immobilità politica e

amministrativa della coalizione che sostiene di governare il nostro paese. Il mio intervento su queste pagine però serve solo a sottolineare che il Sindaco nel suo bell'intervento, intervento che personalmente ho molto apprezzato, probabilmente preso dalla frenesia di doversi disculpere da un'accusa ignobile è scivolato in un errato accostamento tra Fascismo e Comunismo. Ricordando il suo intervento in piazza del 30 aprile il Sindaco ha ribadito la sua "totale ammirazione e piena adesione ai principi e ai valori della Resistenza e il rifiuto di ogni apologia di principi contrari sia quelli del Fascismo e ovviamente del Comunismo". (Citazione dalla trascrizione della seduta di consiglio) Nonostante questo azzardato accostamento sono convinto che il Sindaco non volesse offendere quelle migliaia di ragazzi comunisti che il fascismo lo hanno combattuto da partigiani e da partigiani sono stati una parte fondamentale della guerra di libera-

zione. Il Sindaco ha ricordato di provenire da un partito che "è fondamento della Repubblica, della Costituzione e della democrazia italiana" ed io voglio sottolineare come anche il partito Comunista Italiano sia stato altrettanto fondamentale nella scrittura della nostra Costituzione e come abbia contribuito con grandi battaglie politiche, sociali e culturali a fare dell'Italia il paese a cui oggi siamo tutti orgogliosi di appartenere. Concordo con il Sindaco quando dice che l'Italia non ha bisogno di cattivi maestri, siano essi di destra di centro di sinistra ma sono altrettanto convinto che non era sua intenzione considerare cattivi maestri personalità come Togliatti, Berlinguer, Nilde Iotti o Giorgio Napolitano.

(Gerardo Muraro)



gli appuntamenti...

...in paese

Riceviamo (01/07/11) e pubblichiamo:

CAI di Montecchio Maggiore: programma luglio/agosto 2011

Escursionismo: Domenica 10 luglio escursione sul gruppo del Catinaccio con due percorsi.

Sabato 16 e domenica 17 luglio escursione sul gruppo del Monte Bianco con una traversata dalla Val Ferret (Courmayeur) a Saint-Remy attraverso il Col Malatrà.

Dal 23 agosto iscrizioni per il 3° corso di escursionismo avanzato organizzato dalle sezioni CAI di Arzignano - Montecchio Maggiore e Valdagno che si svolgerà dal 15 di settembre fino al 27 di ottobre. Il corso si rivolge a tutti coloro che desiderano imparare gli elementi fondamentali per praticare l'escursionismo in montagna con sicurezza e tranquillità, migliorando le proprie conoscenze di topografia e orientamento e di progressione su sentieri attrezzati e ferrate ed è composto da lezioni teoriche tutti i giovedì sera e uscite pratiche alla domenica.

Dal 30 agosto iscrizioni per l'escursione di più giorni dall'8 a domenica 11 settembre sul Sorapiss e Antelio. Percorso difficile e impegnativo sul tratto dell'Alta Via n° 4 riservato solo a soci con buone conoscenze tecniche e preparati fisicamente
Campeggio in Val Badia: dal 23 luglio al 19 agosto aperto per adulti e famiglie soci del CAI.

Sede chiusa per le vacanze estive da venerdì 29 luglio a venerdì 19 agosto.

Per info/o iscrizioni telefonare allo 0444 491505 o scrivere una mail a caimontecchiomaggiore@interplanet.it o recarsi presso la sede del CAI a Montecchio Maggiore in via Duomo 1 il martedì o il venerdì dalle ore 21 alle 22,30. La nuova sede si trova nella casa della dottrina al secondo piano

(Giovanni Beato)



COMUNE DI BRENDOLA

ANZIANI IN VILLA



Il Centro Anziani di Brendola

in collaborazione con

l'Assessorato ai Servizi Sociali

organizza

FESTA IN VILLA CASAVALLE

domenica 31 luglio 2011 alle ore 12.00

Sono invitati tutti gli ultrasessantenni di Brendola

Per prenotazioni ed informazioni rivolgersi **entro giovedì 28 luglio** presso:

- Panificio F.lli Castegnaro Brendola (tel. 0444- 601971)
- Panificio F.lli Bedin Vò di Brendola (tel. 0444-400927)
- Signora Nives: 340- 5664225

Vi aspettiamo numerosi!

Tutti coloro che necessitano del servizio di trasporto sono pregati di comunicarlo all'atto dell'iscrizione



PRO LOCO BRENDOLA

ORGANIZZA



DOMENICA 11 SETTEMBRE 2011

Gita alle Grotte di Postumia



Godete il meraviglioso mondo sotterraneo della grotta di Postojna creato dalla natura attraverso milioni d'anni. Il regno delle stalattiti e stalagmiti dove potete vedere il proteo, l'animale che vive nelle oscurità della grotta. Non dimenticate che Postojna è fra le più grandi e più visitate grotte del mondo. La temperatura costante durante tutto l'anno è di 8°C.

Programma:

- Ore 06.00: Ritrovo in piazza del Mercato e partenza in pullman.
Arrivo a Postumia e visita con guida alle grotte.
- Ore 13.00: Pranzo in ristorante.
- Ore 15.30: Partenza per Palmanova, breve visita della città.
- Ore 18.00: Partenza per il rientro.
- Ore 20.00: Arrivo previsto a Brendola.

INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI

Segreteria Pro Loco:

Tel\Fax 0444\601098 – 349 8564654

(aperta mercoledì dalle 20.00 alle 21.30)

www.prolocobrendola.it – info@prolocobrendola.it

Jolly bar (da Romano): Tel. 0444\405431

PREZZO: 60,00 Euro a persona con 30 partecipanti
55,00 Euro a persona con 40 partecipanti
(riduzione di 3,00 euro per i soci UNPLI)
Iscrizione entro il 31 Agosto con acconto di 20,00€

La quota comprende: pullman, guida, entrata nella grotta e pranzo in ristorante

Non dimenticate carta di identità valida per l'espatrio, scarpe comode e una giacca



associazioni e gruppi...

...in paese

Riceviamo (29/06/11) e pubblichiamo:

Calimero cresce felice - Adottare vecchie e nuove abitudini per rendere la nostra vita più felice e migliorare l'ambiente

Siamo dei volontari di un'associazione che si chiama Calimero non Esiste (www.calimerononesiste.it). Passiamo del tempo, chi più che meno, con dei ragazzi disabili e ci prendiamo "cura" della nostra comunità. Abbiamo il mondo in mano, un sacco d'idee e le differenze ci entusiasmano. Con altre associazioni e cooperative del territorio abbiamo intrapreso da poco un'altra sfida, l'ennesima.

Esiste ai piedi delle vallate dell'Agno e del Chiampo, nel comune di Brendola un terreno agricolo che una famiglia generosissima ha affidato alla Fondazione "P. Massignan - Dopo di Noi - Onlus" (www.fondmassignan.altervista.org).

In quest'oasi stanno crescendo una comunità residenziale per disabili, un maneggio, un orto biologico e tanto altro. Le potenzialità sono molte e noi, con le altre realtà coinvolte, siamo presissimi a far diventare questo luogo un "Laboratorio permanente di pratiche sostenibili". Nel nostro immaginario sarà un luogo in cui imparare ed insegnare alle attuali ed alle prossime generazioni a rispettare se stessi e l'ambiente dove si vive, si lavorerà per creare una comunità attenta all'ambiente ed alle relazioni tra le persone. La sfida è lanciata, l'unica vera rivoluzione sta in ogni persona e nella sua creatività. Per le prossime settimane abbiamo organizzato una serie d'incontri rivolti ai cittadini dell'Ovest Vicentino per ragionare assieme sul rapporto intimo fra etica-economia-sostenibilità-felicità. Proponremo non voli pindarici ma azioni concrete e quotidiane. Cercheremo di veicolare, per quanto possibile, una serie di accorgimenti e comportamenti virtuosi che possono essere messi in pratica tra le mura domestiche. Queste tematiche verranno affrontate attraverso formazione diretta e laboratori pratici tra il 5 e il 17 luglio 2011 presso le strutture della Fondazione P. Massignan in via Q. Sella a Brendola. Il programma è il seguente:

martedì 5 luglio ore 21.00

Allergie, intolleranze e vaccinazioni: le domande più frequenti dei genitori.

a cura di Elena Bosi - medico omeopata
venerdì 8 luglio ore 21,00

Ognuno può fare la differenza nella gestione dell'energia di casa

a cura di Alberto Bedin - ingegnere elettronico
sabato 9 luglio ore 15,00

Alla ricerca di una vita più sana

a cura di Stefano Soldati - agronomo ed esperto in permacultura

domenica 10 luglio ore 18.00

Esposizione di prodotti biologici locali e aperitivo selvatico

a cura dei GAS del territorio e dello chef Matteo Manna

mercoledì 13 luglio ore 21.00

Finanza etica: un nuovo modo di pensare al denaro

a cura di Banca Etica

giovedì 14 luglio ore 21.00

presentazione del libro Il calendario della fine del mondo

con gli autori PIERLUIGI SULLO e ANNA PIZZO a cura di Alberto Peruffo e della libreria "La casa di Giovanni"

venerdì 15 luglio ore 20.30

proiezione del documentario: La natura che cura - La forza delle piante primitive di Michael Wachtler.

Introduzione e discussione finale con Antonio Cantele - erborista, botanico ed esperto conoscitore di piante aromatiche e medicinali

sabato 16 luglio ore 20.30

L'architettura sostenibile...e spiegata dai bambini.

a cura di Sebastiano Luciano - bioarchitetto

... ed ancora, dopo le vacanze ad Impatto 0:

venerdì 02 e 23 settembre ore 20,30

-Giardino e orto terapia: ha un senso faticare con le piante?

-Buga, viaggio nella fabbrica dei parchi

a cura di Alessandro Bedin - esperto in gestione ambientale del verde pubblico

Siete tutti invitati e per ulteriori informazioni potete accedere al sito www.calimerononesiste.it, scrivere una mail a info@calimerononesiste.it e telefonare a Daniele 3478411159 o Andrea 3494200468.

(Ass. Calimero non Esiste
Daniele Marchesin)



redazione...

...in paese

Chiamate commerciali indesiderate

Il tuo numero è sull'elenco telefonico, ma non vuoi ricevere chiamate commerciali indesiderate?

Ora puoi iscriverti al Registro Pubblico delle Opposizioni.

È un servizio gratuito che offre l'opportunità di non essere più contattati dagli operatori di telemarketing per chiamate commerciali, promozionali o per ricerche di mercato.

Il Registro Pubblico delle Opposizioni è stato istituito con il D.P.R. 178/2010 per regolamentare l'attuale gestione del marketing telefonico e agevolare il cittadino a esercitare i suoi diritti.

Numero verde 800 265 265
www.registrodelleopposizioni.it

-a cura del Ministero dello Sviluppo Economico-



sala della comunità...

...in paese

Buone vacanze dalla Sala

Con la festa di domenica 10 luglio quale ringraziamento a tutti i collaboratori, la Sala della Comunità chiude un'altra impegnativa annata di spettacoli: ci rivediamo con i primi appuntamenti di fine agosto, dopo la pausa estiva, per iniziare alla grande la prossima annata 2011-2012.

Sul sito della Sala www.saladellacomunita.com troverete già le prime anticipazioni dei prossimi film e della rassegna teatrale per ragazzi giunta alla 21a edizione. Nel cinema vi attendono l'ultimo episodio di Harry Potter, i robot di Transformers, le automobili di Cars e molto altro ancora: protagonista della stagione sarà un "gatto" che troveremo al cinema ma anche a teatro. A teatro si parlerà, tra l'altro, di bolle, di pulcini e di un delitto dove serviranno piccoli ma arguti investigatori. La prossima stagione si aprirà con la campagna abbonamenti dei soci; se vuoi far parte dei soci della Sala o se vuoi diventare un attivo collaboratore, chiedi pure informazioni all'indirizzo info@saladellacomunita.com: la Sala è aperta anche alle tue idee.

Lo staff della Sala, augurando a tutti buone vacanze, vi aspetta sempre numerosi ai prossimi appuntamenti.

"Godersi in pace una ricca eredità, passata di padre in figlio, è sempre una bella cosa: ma per i giovani, l'industria, l'abilità e la svegliatezza d'ingegno valgono più d'ogni altra fortuna ereditata." Carlo Collodi da "Il gatto con gli stivali" inserito ne "I racconti delle fate" 1875.

(Lo staff della Sala della Comunità)



L'ultima pagina...

...in paese

SPONSORIZZAZIONE!

Puoi usare questo spazio per la tua pubblicità su

in paese.

La sponsorizzazione mensile costa da 30 euro...in giù!

Per informazioni contattare:

*Pro Loco Brendola,
tel/fax 0444/601098
inpaese@libero.it*